

|                         |   |
|-------------------------|---|
| 1. Record Nr.           | UNINA9910498500303321   |
| Autore                  | Aime Oreste   |
| Titolo                  | Religioni e sviluppo sostenibile // Luca Battaglini, Ilaria Zuanazzi  |
| Pubbl/distr/stampa      | Torino, : Accademia University Press, 2021  |
| ISBN                    | 979-1-280-13645-9   |
| Descrizione fisica      | 1 online resource (288 p.)  |
| Collana                 | Collana di studi del Centro Interdipartimentale di Scienze Religiose - Università di Torino   |
| Altri autori (Persone)  | AluffiRoberta<br>BattagliniLuca<br>CavalloRoberto<br>Di PortoAriel<br>Gardella TedeschiBianca<br>GenesinMaria Pia<br>GhisalbertiChiara<br>GregisAnna<br>HeritierPaolo<br>MaggiDavide<br>PeanoCristiana<br>PelisseroAlberto<br>PeyronLuca<br>PozziPaolo S<br>ReyneriAmedeo<br>SaccoAntonio<br>TavaniAngela Patrizia<br>VidettaCristina<br>ZeppegnoGiuseppe<br>Zuanazzillaria |
| Soggetti                | Religion<br>religioni<br>sviluppo sostenibile   |
| Lingua di pubblicazione | Italiano  |
| Formato                 | Materiale a stampa  |
| Livello bibliografico   | Monografia  |

Quantunque la riflessione sull'importanza di perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile si sia ampliata e potenziata in epoca relativamente recente, da ben più tempo le tradizioni religiose nello sviluppo plurisecolare delle loro dottrine e prassi, ciascuna secondo il proprio peculiare ordine assiologico, promuovono i valori che presiedono alla cura del creato, alla dignità della persona, al bene comune. Il contributo che le religioni possono offrire agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite coinvolge non solo il piano pratico, ma soprattutto quello di comprensione critica, nel senso di offrire motivazioni forti per una presa di coscienza seria e un coinvolgimento autentico, per dare sostanza e sostegno etico e spirituale a un nuovo modello culturale di sviluppo integrale che promuova nella complessità degli aspetti ecologici e antropologici, e quindi anche religiosi, il rispetto di tutti gli esseri viventi; lo sfruttamento responsabile delle risorse naturali; il consolidamento di relazioni sociali improntate alla solidarietà, all'inclusione e alla promozione delle persone; l'impostazione dei rapporti produttivi e commerciali secondo modalità autenticamente umane. Il rapporto tra religioni e sviluppo sostenibile viene analizzato in merito a tre ambiti del programma d'azione: "Ambiente e alimentazione (obiettivi 2, 12 e 15 Agenda ONU 2030)"; "Comunità umane solidali e inclusive (obiettivi 4, 10, 11 e 16 Agenda ONU 2030)"; "Vita umana, lavoro e sviluppo tecnologico (obiettivi 3, 8 e 9 Agenda ONU 2030)". Per ogni settore sono individuati alcuni obiettivi strategici e su questi traguardi riflettono, in primo luogo gli esperti sotto il profilo scientifico, per illustrare il significato e i contenuti dei singoli obiettivi, e in secondo luogo gli studiosi o i rappresentanti delle diverse tradizioni religiose, per precisare il valore attribuito a questi obiettivi dalla dottrina confessionale e sottolineare il contributo che intende dare per la loro...

---